

PROPOSTA EMENDAMENTO “ CONTENUTI PROGRAMMATICI”

A Pag. 19 del documento presentato da Nichi Vendola dopo il periodo “l'Italia ha bisogno di un governo, un governo del cambiamento e di trasformazione.....separando finalmente la proprietà dell'azienda dalla sua produzione così essenziale dalle sorti del Paese? aggiungere il seguente emendamento:

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Per quanto concerne gli aspetti fondamentali del programma, che dovrà essere alla base della iniziativa nella società, della coalizione per il cambiamento e per il governo del Paese, dobbiamo, con assoluta nettezza e precisione, avanzare dei contenuti indispensabili, dirimenti, adeguati alla profondità della crisi, che lascino intravedere e diano corpo ad una profondissima riforma del Paese. Occorre, fra le altre cose contenute nel presente documento, essere molto chiari sul piano delle politiche economiche e sociali, e in particolare sul nodo delle risorse, assolutamente cruciale, per finanziare il New-Deal sociale ed ambientale che abbiamo in mente:

- Denuncia, riduzione e/o consolidamento del debito pubblico;
- rottura, denuncia del fiscal-compact e della camicia di forza europea attraverso atti parlamentari e di governo incidenti ed efficaci anche ai fini di una rinegoziazione complessiva;
- immediata patrimoniale straordinaria (e poi ordinaria annuale);
- pubblicizzazione della Cassa Depositi e Prestiti e rilancio della funzione collettiva del credito con riguardo anche ad altre Banche;
- tutto ciò per sostenere un'altra linea di politica economica, industriale e sociale che faccia perno sul reddito minimo sociale, sui servizi pubblici (e sulla ripubblicizzazione, senza se e senza ma, soprattutto della gestione dell'acqua) sulla centralità dell'agricoltura in relazione al territorio e all'ambiente (fermando la dismissione e rilanciando al contrario la ri-formazione di un patrimonio agrario forestale collettivo da assegnare in gestione a cooperative e imprese prevalentemente giovanili) e su una nuova politica industriale che non può che passare da una programmazione e un intervento diretto nell'economia, in alcuni settori industriali strategici.

Se questi contenuti venissero meno sarà ben difficile organizzare una proposta di coalizione in grado di unificare un blocco sociale, differenziato ed articolato, per l'alternativa, in grado di vincere e poi di padroneggiare successivamente le aspre contraddizioni e i processi di disgregazione in corso, durando nella sfida del Governo.

Primi firmatari